

IL SINDACO - PRESIDENTE

Nell'introdurre il presente affare posto all'O.d.G. legge la mozione dallo stesso presentata "Preso atto che la legge 1 aprile 1999 N. 91 agli Art. 4 e 5 disegnano una procedura di acquisizione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini e inserimento delle stesse nel sistema informativo trapianti, tali articoli non hanno trovato applicazione, disciplina in tema di raccolta e le dichiarazioni di volontà pertanto è quella che si ricava dall'Art. 23 comma... legge 1 aprile 1999 N. 91 e dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2000. Preso atto inoltre che il decreto 11 marzo 2008 ha esteso la possibilità di raccogliere le dichiarazioni di volontà, anche i Comuni con l'obbligo di consegnare l'originale delle richieste pervenute all'A.S.L. competente. Sempre a partire dal 2008 in seguito al protocollo d'intesa siglato dal centro nazionale trapianti, l'associazione italiani donatori organi e tessuti nella stessa anagrafe centralizzata sono confluiti progressivamente anche tutti i consensi contenuti nei testamenti olografi dei tesserati AIDO. Considerato che questo progetto era già contenuto nel decreto Mille Proroghe Art. 3 comma 8 bis del D. L. del 30.12.2009 convertito in legge N. 25 del 26.2.2010, espressione della volontà del diniego a donare organi e tessuti al momento del rilascio della carta d'identità; ritenuto che questo progetto rappresenterebbe una modalità di espressione concreta della volontà e della donazione da parte del cittadino maggiorenne, tenuto conto che allo stato attuale ogni cittadino può manifestare la propria volontà, donare o meno i propri organi compilando e firmando un modulo che si può richiedere all'A.S.L. e alle aziende ospedaliere firmando l'atto olografo all'associazione italiana donatori organi e tessuti con una dichiarazione in carta libera compresa di tutti i dati anagrafici, datata e firmata.

Constatato che il rilascio e il rinnovo le carte di identità è un'operazione che tutti i cittadini effettuano periodicamente e con questa modalità si aumenterebbero in maniera graduale e costante le dichiarazioni di volontà di tutta la popolazione maggiorenne, attestato che la dichiarazione di volontà rilasciata presso il Comune ha valore legale e può essere modificata in qualsiasi momento con una dichiarazione successiva e contraria alla precedente, si invita il Consiglio Comunale a porre in atto di concerto con il gruppo AIDO di Paderno D'Adda, Imbersago e Robbiate tutti gli adempimenti necessari al fine di favorire la realizzazione di un progetto denominato "una scelta in Comune" dove tramite il Comune il cittadino renda chiara e inequivocabile la propria volontà in merito alla donazione dei propri organi, tessuti e cellule, registrando il proprio assenso diniego tramite un modulo informativo all'atto del rilascio e rinnovo della Carta d'identità, ad informare la popolazione tramite dei manifesti affissi presso l'ufficio anagrafe e in ogni ambito possa ritenersi opportuno allo scopo."

Dopo di che invita il Presidente dell'AIDO, del gruppo di Paderno, Imbersago e Robbiate di fare una presentazione.

Presidente Aido:

"Buonasera a tutti, sono Daniele Sorzi Presidente dell'AIDO del gruppo pluricomunale di Paderno, Robbiate, Imbersago, sono anche un trapiantato da 20 anni, di conseguenza sono un po' interessato a questo progetto, innanzitutto vorrei ringraziare il signor Sindaco per il suo interessamento, l'impegno che si è preso nel presentare questa mozione dal titolo "una scelta in comune" già programmata nelle nostre attività per questo anno, colgo anche l'occasione per ringraziare tutte le Amministrazioni che si sono succedute che hanno sempre dimostrato sensibilità e collaborazione con la nostra associazione. In particolar modo concedendoci questa sala per incontrare i ragazzi delle medie e non solo per quello.

Prima di entrare nel merito vorrei illustrarvi velocemente qual è la nostra associazione, la nostra associazione nasce in Bergamo nel 1971 con denominazione DOB (donatori organi Bergamo) che sul fiorire di adesioni si espanse, è andato al di fuori di quelli che sono i confini della Provincia di Bergamo prima e della Lombardia dopo, diventando nel 1973 l'associazione italiana donatori organi e successivamente, l'associazione italiana per la donazione organi, tessuti e cellule.

Al 31 dicembre contava 1.206.494 iscritti come AIDO, di conseguenza sono tutte persone che hanno fatto una dichiarazione di volontà, la sede nazionale da circa 20 anni è a Roma, siamo presenti in tutte le Regioni Italiane con rispettivi Consigli Regionali, Provinciali e Comunali o pluricomunali come il nostro. Il nostro gruppo è nato nel 1996 e all'inizio comprendeva i 5 Comuni, i nostri 3 che siamo adesso e in più il Verderio che da due anni a questa parte hanno un loro gruppo.

La nostra attività principale è la sensibilizzazione in particolar modo nelle scuole, noi incontriamo ogni anno le classi quinte della scuola primaria di secondo grado dei tre Comuni, 110 alunni dai quali scaturisce un calendario che da diversi anni viene realizzato e distribuito a tutti gli iscritti e alle autorità locali. Incontriamo anche 150 studenti delle terze medie tra scuole secondarie di primo grado e proponiamo un concorso letterario dal titolo "solidarietà e donazione".

La premiazione di tale concorso avviene in una serata "note di vita" anche con il patrocinio dei vari Comuni che è un palio musicale tra le sezioni dell'istituto che si tiene al centro polifunzionale della parrocchia di Robbiate. Altre importanti attività che ormai ha raggiunto la 14^a edizione sul territorio è la camminata "4 passi insieme perché la vita continui", è una manifestazione che è diventata importante essendo federata anche con la FIASP e le altre associazioni, che porta sul territorio moltissima gente che arrivano da diverse Province, non solo la nostra, da Bergamo a Milano, Monza, Brianza, Pavia, Como dandoci in tal modo l'opportunità di veicolare al meglio il nostro messaggio e nonché anche di autofinanziarci se vogliamo.

Come gruppo in generale aderiamo come sempre alle varie manifestazioni di carattere nazionale per quanto riguarda la donazione degli organi o partecipiamo o collaboriamo con altre associazioni del territorio.

Tornando allo scopo della nostra mozione "una scelta in comune" sollecitata dai Consigli Regionali e Provinciali e già fatta propria da diverse Amministrazioni Comunali Lecchesi da Olginate, Ballabio, Monte Marengo e recentemente di Paderno, si tratta di dare la possibilità a tutti i cittadini, come abbiamo sentito dalla mozione, che lo desiderano di poter esprimere liberamente la propria disponibilità a donare i propri organi dopo la morte sottoscrivendo una dichiarazione di volontà al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità.

Questo nostro intento è finalizzato a far sì che le oltre 9 mila persone in lista d'attesa abbiano maggiori possibilità di sperare in un trapianto.

Le statistiche al 31 dicembre 2013 parlano di 2.790 trapianti effettuati lo scorso anno, 110 in meno rispetto al 2012; pensate che su 2.268 potenziali donatori quelli effettivi sono stati 1.198, 387 non erano idonei alla donazione, ma 680 (il 30%) hanno detto di no.

Tornando nella lista di attesa, qualche dato aggiornato a ieri sera ci può far riflettere, la lista d'attesa è 9.177 di cui 231 bambini; nonostante i 247 trapianti di cui 20 da vivente effettuati a ieri, la lista della spesa rispetto alla fine del 2013 anziché diminuire è aumentata da 9.132 a 9.177 vale a dire 200 nuove persone in lista d'attesa.

Circa 850 – 900 (il 10%) muoiono attendendo un organo e considerato anche che dai 9.000 oltre 6.660 sopravvivono, e ripeto sopravvivono, grazie alla dialisi, la maggior parte non arriva al trapianto, la maggior parte che non arriva al trapianto sono gli altri quindi la percentuale è

molto più alta. Purtroppo i primi dati di questi due mesi, anche se poco indicativi, danno un 36% di opposizioni.

Abbiamo un'isola felice che sono i nostri ospedali di Merate e Lecco che lo scorso anno, ho un dato che da poco mi è arrivato, ha avuto segnalati 20 donatori multiorgano, due non idonee, ha avuto soltanto 3 opposizioni, che vuol dire un 15%, siamo a metà della media a livello nazionale. Di conseguenza sono 15 donatori effettivi, donatori di cornee sono stati 116, non entrano a far parte della donazione di organi perché è un tessuto la cornea e teste di femore 27. Di conseguenza nel nostro piccolo come Provincia siamo abbastanza sensibilizzati.

Dovete sapere che tutti quelli che hanno sottoscritto la dichiarazione di volontà dell'AIDO all'A.S.L. sono registrati sul sito, come abbiamo sentito, sistema informatico trapianti dando in tal modo la possibilità ai medici delle rianimazioni la relativa consultazione prima di affrontare i contatti con i parenti dei possibili donatori. Venire a conoscenza dell'espressione della volontà del congiunto aiuta il familiare a decidere in quei difficili momenti, questa è l'importanza di conoscere, capire e decidere prima, in modo da non mettere in difficoltà chi rimane. In tal modo far sì che queste liste di attesa vengano ridimensionate, perché purtroppo è da tanti anni che non riusciamo ad andare sotto queste 9.000 persone.

Un'ultima cosa, vorrei sottolineare la donazione di organi non ha età, di fatto negli ultimi anni l'età media dei donatori si è alzata parecchio, tra l'altro anche nel nostro territorio si sono verificate donazioni multiorgano da persone oltre i 70 anni. Addirittura mi dicevano l'anno scorso un signore di 92 anni ha donato il fegato e i reni, in effetti gli organi non hanno un'età anagrafica, hanno un'età biologica perché se funzionano, se hanno un'ottima funzionalità epatica o renale, uno che sta morendo gli può stare bene l'organo di un novantenne se funziona, l'importante è che funzioni. Finisco con una frase che compare su un opuscolo che proprio lo scorso 1 febbraio in questa sala abbiamo consegnato ai ragazzi delle terze medie e recita: *“La vita è il più grande dei doni e va vissuta con consapevolezza e amore, amore per sé stessi e amore per gli altri, è così forte da rendere questo dono trasmissibile tramite la donazione di organi; solo prendendo coscienza di questa capacità di donare vita potremmo vivere la nostra con l'intensità (inc.), è per questa ragione che la donazione di organi è un gesto di civiltà e attestazione di umana solidarietà, è un gesto che riapre le porte della vita a quelle di una rinnovata speranza”*.

Grazie per l'attenzione, se ci sono domande. “

Interviene l'Ass. Cagliani:

“Volevo approfittare di questo momento istituzionale come il Consiglio Comunale per fare un ringraziamento ufficiale al signor Sorzi e nella persona del signor Sorzi al gruppo intercomunale dell'AIDO per tutti i momenti formativi e informativi che fanno presso le nostre scuole e ai nostri ragazzi. Lui ne ha ricordati parecchi, io lo ringrazio perché al di là dell'informazione legata a quello che è l'attività dell'AIDO, a quelli che sono i principi ispiratori dell'AIDO, fanno anche una formazione scientifica, stimolano la creatività dei ragazzi attraverso i concorsi e attraverso i momenti letterari e musicali che fanno ma soprattutto li stimolano a pensare. Li stimolano a pensare a quello che è la vita, a quello che è la perdita e soprattutto a come una perdita può essere trasformata ancora in una vita attraverso filmati bellissimi, attraverso esperienze di vita ahimè tristi ma vissute, attraverso anche successi di donazione e comunque momenti di formazione che sono molto importanti per i nostri ragazzi soprattutto in questo momento dove i momenti formativi sono sempre più rari nella vita scolastica dei ragazzi, quindi approfitto di questo passaggio in Consiglio Comunale del signor Sorzi per fare un ringraziamento dovuto a questa associazione che gratuitamente ci offre questi momenti di formazione. “

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire;

pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. zero contrari, n. zero astenuti , espressi per alzata di mano , essendo 11 i consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la mozione presentata dal Sindaco volta a porre in atto con il Gruppo A.I.D.O."Andrea Salomoni" gli adempimenti necessari per facilitare anche a Robbiate la realizzazione del progetto denominato "Una scelta in Comune"

Dopo di che il Sindaco si rivolge al Presidente del Gruppo AIDO facendo presente quanto segue:.

"Ringrazio l'AIDO e il suo Presidente, il signor Sorzi, per essere intervenuto questa sera, nei prossimi giorni all'ufficio anagrafe sarà esposto il volantino e faremo una serie di affissioni per le prossime settimane all'albo pretorio e poi ci saranno i moduli all'ufficio anagrafe che l'associazione si impegna una volta al mese a ritirare e a consegnare all'A.S.L. o all'AIDO."